

Su Eluana non si vota

Certo, è un accordo su cosa "non fare". Però è meglio di niente, ed era la prima volta che nel Partito democratico c'era da decidere su un tema di quelli che dividono laici e cattolici. I deputati dunque, come già avevano deciso di fare i senatori, non parteciperanno alla votazione. È un modo per dire che su queste cose non si accettano strumentalizzazioni e giochetti banalizzanti.

*Bravo Pd:
su queste
cose nessuno
è autorizzato
a fare
giochetti*

Parados-
salmente,
ci ricorda
il discusso
slogan con
cui la Cei
fece a suo
t e m p o
propagan-
da per
l'astensio-
ne al refe-

rendum sulla fecondazione assistita: sulla vita non si vota.

Comunque la si pensi sulla tragedia di Eluana Englaro e della sua famiglia prima di tutto, e poi sulla sentenza della Cassazione che autorizza a interrompere l'alimentazione e l'idratazione, il tentativo di bloccare tutto per via parlamentare è un'altra cosa, e comunque non avrà alcun effetto sulla decisione del giudice. Mettere ai voti questo dramma, quindi, non significherebbe altro che aggiungere nuove sofferenze a chi tante ne ha già subite e a creare nuove fratture e divisioni nella società italiana. Oltretutto, suonerebbe come una dichiarazione di impotenza da parte di un parlamento che da tanti anni non riesce a fare una legge sul testamento biologico. (ch.g.)